

2.1. I compensi dei componenti degli organi

In armonia al disposto della circolare n. 32 del 17 dicembre 2009 emessa dal MEF che ha confermato anche per l'anno 2009 l'entità dei compensi ridotti in seguito all'entrata in vigore della legge finanziaria per il 2006 (art. 1 commi 58, 59, 61 e 63 legge 23 dicembre 2005, n. 266), le indennità di carica sono state così determinate con del. CdA n. 7 del 17 marzo 2010.

a) Presidente	€ 57.753,76;
b) vicepresidente	€ 28.876,88;
c) consiglieri	€ 2.700,00;
d) Pres. collegio revisori dei conti	€ 7.425,00;
e) revisori dei conti	€ 4.950,00;

Le indennità di cui sopra sono state poi ridotte del 10% (con decorrenza 1° gennaio 2011) in relazione all'entrata in vigore dell'art. 6, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 (del. CdA n. 4 del 24 gennaio 2011).

Il gettone di presenza (pari ad € 108,00) viene erogato, con divieto di cumulo per più sedute nella stessa giornata, oltre che ai componenti gli organi collegiali, anche al magistrato delegato al controllo della Corte dei conti.

Dai dati di bilancio risultano le seguenti erogazioni comprensive dei maggiori importi conseguenti alle spese di missione previste per tutti i componenti non residenti nel Comune di Trieste:

	anno 2008		anno 2009	
Presidenza e vice presidenza	€	140.000,00	€	161.065,11
Consiglio di Amministrazione	€	60.593,63	€	44.924,28
Collegio dei revisori	€	55.208,34	€	46.679,70
Totale	€	255.791,97	€	252.669,09

3. La struttura amministrativa e le risorse umane

3.1. La struttura amministrativa

Con richiamo ai contenuti delle precedenti relazioni, l'entrata in vigore dell'art. 74, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 ha determinato una riduzione della articolazione della struttura del Consorzio da sette a sei Servizi cui sono preposti relativi Dirigenti.

Successivamente, con del. CdA n. 16 del 16 giugno 2010, gli assetti organizzativi sono rimasti invariati in quanto l'ulteriore riduzione del 10% delle posizioni dirigenziali amministrative, prevista dall'art. 2, comma 8-bis, lett.a) del D.L. 30 dicembre 2009 n. 194 convertito nella legge 26 febbraio 2010 n. 25, è rimasta senza effetto in quanto le posizioni amministrative esistenti (4) non potevano essere ridotte del previsto 10%, determinandosi un coefficiente di 0,4 non arrotondabile all'unità.

La presente articolazione è stata poi confermata dalla successiva del CdA n. 5 del 24 gennaio 2011, adottata in relazione alla determinazione delle nuove indennità di posizione e di direzione, attribuite ai dirigenti di seconda fascia in linea con le previsioni economiche del nuovo CCNL approvato il 28 luglio 2010, bienni economici 2006-2007/2008-2009.

Per quanto concerne invece la posizione di Direttore Generale, a seguito delle dimissioni rassegnate dallo stesso il 30 settembre 2009 con decorrenza 1° gennaio 2010, il Consorzio ha nominato il nuovo D.G. per il periodo 1° marzo 2010 - 31 marzo 2013 (del. CdA n. 41 del 16 novembre 2009), cui è seguita la determinazione del trattamento economico spettante (del. CdA n. 42 del 16 novembre 2009).

Nell'anno 2009 il Direttore Generale ha percepito un compenso di euro 230.000 (euro 185.000 di parte fissa ed euro 45.000 di parte variabile) invariato rispetto al precedente maturato nel 2008.

3.2. Le risorse umane

L'attuale dotazione organica, in esecuzione dell'art. 74, comma 1, lett. c) del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, è stata adottata con del. CdA n. 52 del 10 dicembre 2008 tenendo conto della deroga prevista dall'art. 1, comma 9, del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180 convertito nella legge 9 gennaio 2009, n. 1 ("disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca").

Circa la programmazione triennale (2010-2012) del fabbisogno del personale di cui alla del. CdA n. 36 del 16 dicembre 2009, il Consorzio ha adottato una prima revisione con del. CdA n. 6 del 17 marzo 2010 ed una seconda con del. CdA n. 25 del 20 ottobre 2010.

Il personale assunto in ruolo in rapporto alla dotazione organica al 31 dicembre del 2008 e del 2009 risulta dal prospetto che segue.

Tabella n. 1.

PERSONALE EFFETTIVO IN RAPPORTO ALLA DOTAZIONE ORGANICA 2008-2009				
	Dotazione organica al 31/12/2008	Dotazione organica al 31/12/2009	Personale in servizio 2008	Personale In servizio 2009
I) Direttore Generale	1	1	1	1
TOTALE I	1	1	1	1
II) Dipendenti di ruolo				
- Dirigente Tecnologo	2	2	1	1
- Dirigente amministrativo	4	4	3	3
- Primo Tecnologo	2	2	2	2
- Tecnologo	7	7	7	7
- Funzionario amministrativo	9	9	9	9
- Collaboratore T.E.R.	9	9	9	9
- Collaboratore amministrativo	13	13	12	12
- Operatore tecnico	5	5	4	5
- Operatore amministrativo	4	4	5	4
- Ausiliario tecnico	0	0	0	0
TOTALE II	55	55	52	52
III) Dipendenti a tempo determinato (su posizioni di pianta organica):				
- Dirigente			1	1
TOTALE III	0	0	1	1
TOTALE GENERALE (I+II+III)	56	56	54	54

Ad una pianta organica di 56 unità, di cui 2 quali dirigenti tecnologi e 4 dirigenti amministrativi, il personale in servizio a tempo indeterminato risulta a fine esercizio pari a n. 52 unità oltre ad n. 1 unità a tempo determinato ed al Direttore generale.

Per quanto concerne la consistenza complessiva del personale a tempo determinato, compresi i co.co.co., si rinvia alle seguenti risultanze che mostrano un aumento di n. 16 unità rispetto alla consistenza del 2008 dovuto all'incremento del cofinanziamento per l'innovazione tecnologica (da euro 1.782.273 per l'anno 2008 ad euro 3.091.139 per l'anno 2009) e del cofinanziamento per la formazione (da euro 1.016.400 per l'anno 2008 ad euro 1.411.906 per l'anno 2009).

I servizi interessati sono i seguenti:

- Direzione generale (DGE)
- Servizio Insediamenti e Sistemi Informativi (ISI);
- Servizio Bilancio e Controllo di gestione (BIL);
- Servizio Formazione, progettazione e gestione progetti (FOR);
- Servizio Trasferimento Tecnologico (STT);
- Servizio Ingegneria, Tecnologia e Ambiente (SET);
- Servizio Legale, Approvvigionamento e Risorse Umane (LEG).

Tabella n. 2.

**Situazione del personale a contratto al 31.12 nel biennio
2008-2009**

CATEGORIA	SERVIZIO	31/12/2008	31/12/2009
		n.	n.
DIP. DET.	ISI	5	10
DIP. DET.	BIL	2	2
DIP. DET.	DGE	5	8
DIP. DET.	FOR	11	18
DIP. DET.	LEG	1	2
DIP. DET.	SET	0	2
DIP. DET.	STT	5	10
TOTALE DIP. DET. PER ANNO		29	52
CO.CO.CO.	ISI	2	1
CO.CO.CO.	BIL	0	0
CO.CO.CO.	DGE	4	3
CO.CO.CO.	FOR	7	2
CO.CO.CO.	LEG	0	0
CO.CO.CO.	SET	1	0
CO.CO.CO.	STT	14	15
TOTALE CO.CO.CO. PER ANNO		28	21

Il totale dei dipendenti in servizio ammonta, pertanto, per l'anno 2008 a n. 111 e per l'anno 2009 a n. 127.

3.2.1 Contratto collettivo dei dipendenti

In data 13 maggio 2009 sono stati siglati i CCNL relativi ai livelli IV-IX e livelli I-III (tecnologi) per il quadriennio normativo 2006-2009 ed i relativi bienni economici 2006-2007 / 2008-2009.

Il fondo di incentivazione concertato ex art. 19 del precedente CCNL (2002-2005) è stato individuato, per l'anno 2009, con del. CdA n. 13 del 14 aprile 2010.

Per la contrattazione integrativa in data 14 dicembre 2009 sono stati stipulati specifici accordi.

3.2.2. Contratto dei dirigenti

In attesa della sigla del CCNL dell'Area VII (Dirigenza universitaria e Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione) avvenuta il 28 luglio 2010, nell'anno 2009 è stata erogata l'indennità di vacanza contrattuale ex art. 2, comma 35, della legge 22 dicembre 2008 n. 203 (legge finanziaria per il 2009).

Per quanto concerne le indennità collegate alle specifiche posizioni dirigenziali l'Ente, per il combinato disposto degli artt. 67 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133 e 9, comma 2, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, sono state operate e confermate, con del. CdA n. 5 del 24 gennaio 2001, le decurtazioni ivi previste a decorrere dal 2009.

3.2.3 Formazione esterna ed interna

I risultati della formazione istituzionale per l'anno 2009, che hanno costituito le premesse per la redazione del Piano formativo biennale 2010-2011 (disp. dir. n. 147 del 22 dicembre 2009) hanno visto l'effettuazione di:

- corsi collettivi su tematiche inerenti l'atteggiamento;
- corsi collettivi su tematiche tecniche;
- corsi per singoli o in gruppi ristretti presso istituzioni esterne;
- corsi tecnici per singoli o gruppi ristretti;
- corsi all'estero.

Nel 2009 è entrato a regime un nuovo sistema di valutazione onde verificare il gap tra le competenze effettivamente "possedute" dal personale e le competenze "richieste dall'amministrazione" per il ruolo ricoperto, informazioni di cui si è tenuto conto in sede di redazione del Piano formativo biennale.

3.2.4. Spesa del personale

La spesa globale relativa al personale nel biennio 2008-2009 è evidenziata nel prospetto che segue, dove sono altresì indicate le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

SPESE PER IL PERSONALE 2008-2009

Tabella n. 3.

TIPOLOGIA DI SPESA	2008	2009	variazione 2008/2009	variazione percentuale
A) STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI				
- stipendi ed altri assegni fissi	2.655.711	3.380.414	724.703	27,28
- fondo trattamento accessorio	627.446	819.313	191.867	30,58
- indennità e rimborsi spese per missioni	180.000	280.000	100.000	55,55
- oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	830.701	1.130.668	299.967	36,11
- interventi assistenziali	41.000	47.000	6.000	14,63
- oneri per pasti ai dipendenti	61.927	70.000	8.073	13,03
TOTALE A)	4.396.785	5.727.395	1.330.610	30,26
B) SPESE DI FUNZIONAMENTO				
- formazione del personale dipendente	91.607	87.428	- 4.173	- 4,55
TOTALE B)	91.607	87.428	- 4.173	- 4,55
C) SPESE PER IL PERSONALE ASSIMILATO				
- spese per il personale assimilato ai lav.dip.	1.456.324	1.100.387	- 355.937	- 24,44
TOTALE C)	1.456.324	1.100.387	- 355.937	- 24,44
D) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
- Accantonamenti	299.487	442.756	143.269	47,83
TOTALE D)	299.487	442.756	143.269	47,83
TOTALE GENERALE (A + B + C + D)	6.244.197	7.357.966	1.113.769	17,84

L'incremento della spesa consegue prevalentemente alla piena applicazione (con relativa erogazione di arretrati) della vacanza contrattuale nonché alle maggiori missioni effettuate dal personale dovute alle nuove iniziative intraprese nel territorio nazionale ed internazionale.

3.2.5. I controlli

Sulla scorta del d.lgs. 286/99 le tipologie di controllo ivi previste vengono esercitate come segue:

- A) Come già riferito il Controllo di regolarità amministrativa e contabile viene esercitato dal Collegio dei revisori dei conti. A tale organo, che esercita a norma dell'art. 10 dello Statuto in vigore, "i compiti previsti dall'art. 2403 c.c., per quanto applicabile", è stato attribuito dal CdA con del. n. 62 del 25 ottobre 2005 anche il controllo contabile di cui all'art. 2409-bis c.c.
- B) Il Controllo di gestione viene esercitato all'interno del "Servizio Bilancio, Controllo di gestione e Qualità dell'Ufficio di Contabilità generale e controllo di gestione". Tale controllo si esercita attraverso l'analisi dei dati pervenuti in contabilità ed appositamente elaborati per Unità previsionale di base e progetti attraverso report trimestrali che vengono consegnati alla Direzione Generale ed ai singoli dirigenti con evidenziate le poste che possono presentare delle criticità ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati. La procedura già illustrata nella precedente relazione non risulta modificata.
- C) La Valutazione della dirigenza, compreso il Direttore generale, è effettuata dal nucleo esterno di valutazione, previsto dalla lettera n) dell'art. 7 del vecchio Statuto e dall'art. 16 del Regolamento di organizzazione che fissava anche alcuni principi generali per la valutazione. Nominato per il biennio 2009-2010 con del. CdA n. 12 del 22 aprile 2009 è stato poi soppresso con decorrenza 30 aprile 2010 in virtù della previsione dell'art. 30, comma 4, del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150. Nell'anno di riferimento ha valutato positivamente l'operato del Direttore Generale, riassunto nelle relazioni rassegnate dal medesimo al CdA, cui è seguita l'erogazione della indennità di risultato pari ad €. 45.000 per l'anno 2009 con del. CdA n. 9 del 14 aprile 2010.

Circa, invece, la valutazione dei risultati conseguiti dai dirigenti di seconda fascia il Direttore Generale, (disp. D.G. n. 90 del 19 aprile 2010) preso atto delle considerazioni espresse dal Nucleo esterno di valutazione in merito al raggiungimento degli obiettivi individuati per l'anno 2009 (disp. D.G. n. 40 del 11

marzo 2009 e n. 203 del 28 luglio 2009), ha autorizzato l'erogazione agli stessi della indennità di posizione per l'anno 2009 (disp. DG n. 89 del 19 aprile 2010).

- D) A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 14 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 i compiti del nucleo di valutazione sono stati assorbiti ex 4° comma da un nuovo organo denominato "Organismo indipendente di valutazione della performance" la cui istituzione è avvenuta con del. CdA n. 12 del 14 aprile 2010 poi sostituita dalla del. CdA n. 15 del 16 giugno 2010. Detto organo ha adottato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance del Consorzio" trasmesso all'esame della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con del. CdA n. 64 del 2 dicembre 2010. Circa i compensi spettanti, sono stati definitivamente determinati con del. CdA n. 6 del 2 dicembre 2010, senza oneri aggiuntivi rispetto alle risorse già destinate ai servizi dei controlli interni.

3.2.6. Incarichi di studio, ricerca e consulenza

L'Ente, in adempimento della previsione ex art. 1, comma 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 richiamato dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed ex art. 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 pubblica nel proprio sito istituzionale di libero accesso gli incarichi di studio e consulenza, i rapporti di co.co.co. attivati nell'anno nonché, ai fini della trasparenza della azione amministrativa, i dati previsti dal disposto dell'art. 21 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

In relazione all'entrata in vigore dell'art. 17, comma 30, del D.L. 1 luglio 2009 n. 78 convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, il Consorzio con ordine di servizio n. 8/2009 ha predisposto l'inoltro alla Corte dei conti, ai fini del controllo preventivo di legittimità, degli *"atti e contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001"*, onere introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera f-bis) della legge 14 gennaio 1994 n. 20.

In ordine a tale procedura mentre la Sezione centrale di controllo di legittimità (del. n. 20/2009/P e n. 24/2009/P) ha individuato tra i destinatari anche agli Enti di ricerca.

Tale adempimento risulta rispettato per l'anno 2009.

Circa le evenienze contabili, il totale dei pagamenti per prestazioni professionali e consulenze "istituzionali" espletate nell'anno 2009 ammonta ad euro 242.545 con un incremento rispetto all'anno 2008 di euro 70.129 pari al 40,7% cui devono aggiungersi pagamenti per consulenze "commerciali" nel 2009 per euro 189.417 con un decremento

rispetto all'anno 2008 di euro 82.634 pari al 30,8% e per collaborazioni coordinate e continuative per euro 732.121, diminuite rispetto all'anno 2008 di euro 260.220 pari al 26,2%.

3.2.7. Informatizzazione dell'Ente

Come già compiutamente illustrato nelle precedenti relazioni, la gestione del sistema informativo di AREA, svolta da uno specifico ufficio che si avvale in parte di personale intermo ed in parte di personale in outsourcing, offre un più che soddisfacente sistema di accesso ai dati.

Oltre al sito internet istituzionale di libero accesso (<http://www.area.trieste.it/>) opera un sito intranet, riservato anche a tutti i membri degli organi istituzionali, che viene utilizzato per la raccolta e la consultazione delle principali informazioni aziendali.

Circa il rispetto dell'obbligo introdotto dall'art. 34, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) il Consorzio ha provveduto alla redazione, per l'anno 2009, del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati trattati nell'espletamento delle proprie attività istituzionali, adottato con disp. D. G. n. 48 del 27 marzo 2009.

4. L'attività istituzionale

Come già riportato nelle precedenti relazioni, oltre i compiti istituzionali dell'Ente, (gestione e sviluppo del Parco scientifico e tecnologico, destinato ad ospitare e porre in correlazione laboratori di ricerca e imprese ad alta tecnologia, con fornitura di servizi da parte dell'Ente stesso) nel tempo si sono affiancati compiti di valorizzazione della ricerca e dell'innovazione, di diffusione di conoscenze tecnologiche, di interscambio tra ricerca pubblica e mondo delle imprese.

Nell'ambito del Parco, in attesa della progettata attrezzatura di più ampi ed aggiuntivi spazi, erano insediate a fine esercizio 2009 n. 85 strutture di soggetti pubblici ed imprese, in locali attrezzati, posti a disposizione dal Consorzio, per laboratori ed uffici di cui n. 75 nei campus di Padriciano e Basovizza, n. 9 nel PoloTecnologico di Pordenone ed 1 nel comprensorio di Gorizia.

In ordine ai compiti di cui sopra il Consorzio detiene le seguenti partecipazioni (le cui finalità sono state già illustrate nelle precedenti relazioni) per le quali è stato deciso (del. CdA n. 17 del 24 giugno 2009) il mantenimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 27 e 28, della legge 24 dicembre 2007 n. 244:

A) Laboratorio di Luce di Sincrotrone Elettra S.c.p.A.

Trattasi di Società di interesse nazionale costituita ai sensi dell'art. 10, comma 4, della legge 19 ottobre 1999, n. 370. Partecipata per il 51% da AREA, per una quota totale di €. 24.684.843, beneficia di contributi pubblici finalizzati e di un finanziamento statale ordinario ex decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7 convertito con modificazioni nella legge 31 marzo 2005, n. 43.

Il bilancio per l'esercizio 2009, ratificato con del. CdA n. 19 del 7 luglio 2010, si è chiuso con una perdita di €. 4.817.953 rispetto al saldo attivo del 2008 pari ad €. 76.785,00, coperta in parte dall'utilizzo delle riserve ed in parte differita all'esercizio successivo.

Il patrimonio netto diminuisce da €. 48.459.465 (2008) ad €. 43.641.512 (2009).

Lo scopo della Società (coinvolgimento di strutture scientifiche straniere con messa a disposizione gratuita delle attrezzature) determina un inevitabile squilibrio economico cui sopperisce lo Stato con interventi legislativi mirati.

B) Consorzio per il centro di biomedicina molecolare (CBM) S.c. a r.l.

Società consortile a responsabilità limitata, priva di scopi di lucro, cui AREA partecipa per una quota di €. 40.00 pari al 40% del capitale.

Sul piano prettamente contabile il bilancio 2009 della partecipata si è chiuso con una perdita di €. 301.642 (ratificata con del. Giunta n. 79 del 16 giugno 2009) maggiore della precedente di €. 72.491, integralmente coperta mediante utilizzo della "riserva copertura perdite".

Dopo una modifica statutaria ratificata con del CdA n. 20 del 7 luglio 2010, il Consorzio ha previsto con del. CdA n. 30 del 20 ottobre 2010 il mantenimento dell'importo del contributo (integrativo del contributo regionale) per il triennio 2010-2012.

Il patrimonio netto diminuisce da €. 1.163.326 (2008) ad €. 861.685 (2009).

C) Innovation factory S.c. a r.l.

Società senza fini di lucro, volta a promuovere ed assistere l'avvio di nuove imprese innovative, partecipata da AREA con una quota di €. 50.000 pari al 93% del capitale, ha chiuso l'esercizio 2009 con un utile di €. 618 maggiore del precedente di €. 328, approvato dalla Giunta con del. n. 40 del 14 aprile 2010.

Sul piano operativo, per la copertura dei costi connessi alla realizzazione del Progetto Basilicata (di cui infra), è stato determinato il contributo per l'anno 2010 in €. 400.000 (del. Giunta n. 10 del 17 marzo 2010).

Il patrimonio netto aumenta lievemente da €. 413.562 (2008) ad €. 414.182 (2009).

D) Comet S.c. a r.l.

Società senza fini di lucro, costituita ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 27/99, cui AREA partecipa con una quota di €. 5.000 pari al 3,42% del capitale, per l'animazione territoriale e monitoraggio nonché studio dei fenomeni rilevanti per lo sviluppo del Distretto della componentistica e termoelettromeccanica.

Il bilancio per l'esercizio 2009 si è chiuso con un utile di €. 4.758, minore del precedente di €. 13.478, ratificato con del. CdA n. 34 del 20 aprile 2011.

Il patrimonio netto aumenta lievemente da €. 109.000 (2008) ad €. 151.432 (2009).

E) Polo tecnologico di Pordenone S.c.p.A.

Società consortile per azioni, ha lo scopo di provvedere alla realizzazione ed alla gestione dei servizi e delle strutture destinata ad ospitare attività di ricerca e sviluppo, produzione hitech di beni e servizi insediate nel parco.

A tale iniziativa AREA partecipa con una quota di €. 16.575 pari al 7,63% del capitale.

L'esercizio 2009 si è chiuso con una perdita di €. 157.790, minore della precedente di €. 602.935, approvata dalla Giunta con del. n. 42 del 14 aprile 2010, perdita riportata a nuovo.

Il patrimonio netto, anche in virtù dell'aumento di capitale medio-tempore deliberato, aumenta da €. 273.698 (2008) ad €. 752.971 (2009).

Oltre alle cinque partecipazioni suindicate, sempre ai sensi della procedura di mantenimento delle partecipazioni strategiche (legge finanziaria 2008), il Consorzio dopo avere aderito alla neonata S.c. a r.l. Trieste Coffee Cluster ha aumentato la propria partecipazione con del. CdA n. 14 del 14 aprile 2010.

Presso le suddette strutture, nell'anno 2009, hanno prestato la propria attività, come membri di collegi sindacali e/o consulenti, cinque dipendenti di AREA regolarmente autorizzati ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/01.

In ambito europeo centro-orientale AREA ha attivato progetti di strutture di innovazione e tecnoparchi in Croazia, Macedonia, Bulgaria e Turchia.

Oltre a quanto sopra AREA partecipa ad altre iniziative (tra cui il "Consorzio del Centro di ricerca avanzata per l'ottica spaziale, la sensoristica e l'ottimizzazione -CARSO"; il "Consorzio Friuli innovazione, centro di ricerca e di trasferimento tecnologico"; il "Consorzio per l'alta ricerca navale - RINAVE"; il "Consorzio per la ricerca e lo sviluppo delle applicazioni industriali del Laser e del Fascio Elettronico - CALEF"; il "Consorzio MIB school of management"; il "Consorzio per lo sviluppo internazionale dell'Università di Trieste - C.S.I.U.T.") tutte volte a radicare sempre di più nel territorio regionale la propria missione.

Peraltro si è consolidata, attraverso le iniziative descritte nella precedente relazione, la proiezione internazionale dell'Ente, ed hanno avuto impulso e peso, anche nel 2009, le attività volte a garantirne la visibilità, tra l'altro attraverso incontri tenutisi nel Business Day (incontri one to one con imprenditori), nell'Open Day (tradizionale apertura annuale al pubblico del Parco) , nel Press Tour (apertura alla stampa di tutta Italia) e la Notte dei Ricercatori (mostra digitale).

Per quanto concerne l'espansione nazionale oltre alle già segnalate costituzione del Polo Tecnologico di Gorizia, del Polo Tecnologico di Messina e dell'avvio del "Progetto Sud,"con conseguente apertura di una sede decentrata di AREA in Potenza, nel 2009 ha avuto inizio il progetto "Presto a casa - Modelli innovativi di domicili temporanei dedicati ad utenti con disabilità fisiche sub-acute e sensoriali".

Su input regionale l'Ente è chiamato a far parte del Comitato di valutazione nell'ambito delle azioni di trasferimento tecnologico e diffusione dell'innovazione, laddove, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.Lgs. 29 settembre 1999, n. 381, il Consorzio convoca

ed organizza un'annuale Conferenza degli enti di ricerca nazionali ed internazionali aventi sede nella Regione.

Analoga partecipazione avviene all'interno del Comitato tecnico consultivo per le politiche economiche, istituito dall'art. 15 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26.

AREA aderisce ad Associazioni e Reti, strutture rappresentative di interessi scientifici, economici, formativi e culturali, sostenendo nell'anno 2009 costi complessivi pari ad €. 31.360,57 di cui alla del. CdA n. 1 dell'11 febbraio 2009.

5. I risultati contabili della gestione

5.1. Bilanci 2009

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2009 è stato adottato dal CdA con del. n. 46 del 10 dicembre 2008.

Il rendiconto generale per l'anno 2009, redatto secondo quanto previsto del dpr 97/03 e corredato degli allegati di rito, risulta approvato dal CdA con del. n. 10 del 14 aprile 2010, previo parere favorevole reso dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 4/10 senza osservazioni.

L'Ente pubblica, a partire dall'esercizio 2003, il "Bilancio sociale" denominato "the human touch", strumento di diffusione volto ad illustrare l'operato del Consorzio per avviare un processo interattivo di comunicazione sociale in particolare con potenziali "stakeholder", portatori di interessi (dipendenti, clienti, fornitori, istituzioni e più in generale la collettività e l'ambiente).

Oltre quanto sopra, i risultati dell'esercizio 2009 sono stati illustrati mediante la redazione del "Bilancio del Capitale Intellettuale del Consorzio" e del "Profilo dinamico della Attività del Consorzio" atti tutti a disposizione degli utenti nel sito di libera consultazione.

5.2. La gestione finanziaria

5.2.1. Risultato finanziario di competenza

Nel prospetto che segue è riportata la situazione finanziaria di competenza del Consorzio che evidenzia un maggior risultato finanziario negativo che passa da euro 475.497 (anno 2008) ad euro 788.825 (anno 2009), dato derivante dalla applicazione di arretrati connessi ai rinnovi contrattuali.

RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA**Tabella n. 4.**

	2008	2009		2008	2009
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			TITOLO I - SPESE CORRENTI		
PROVENTI COMMERCIALI	6.320.246	5.944.037	SPESE PER GLI ORGANI DEL CONS.	255.802	252.669
TRASFERIMENTI ORDINARI	9.094.509	8.794.248	SPESE PER IL PERSONALE	4.396.786	5.727.396
PROVENTI ISTITUZIONALI SU PROGETTO	4.000.726	5.327.419	PERSONALE ASSIMILATO	1.456.324	1.100.387
PROVENTI FINANZIARI	11.105	44.095	SPESE DI FUNZIONAMENTO	5.444.871	5.939.060
POSTE COMPENSATIVE	85.095	97.903	PREST. ISTITUZIONALI SU PROG.	3.870.896	3.675.958
ENTRATE NON CLASSIFICABILI	2	51.263	SPESE PER PREST. COMMERCIALI	1.060.750	941.493
			ONERI FINANZIARI	256.212	571.270
			SPESE NON CLASSIFICABILI	1.129.960	1.262.216
TOTALE TITOLO I	19.511.683	20.258.965	TOTALE TITOLO I	17.871.601	19.639.042
TITOLO II - ENTRATE IN C. CAPITALE			TITOLO II - SPESE IN C. CAPITALE		
ALIENAZIONI		30.618	ACQUISIZIONI IMMOBILIARI	258.716	291.524
ASSUNZIONE DI MUTUI			ACQUISIZIONI IMM. TECNICHE	972.829	481.817
ASSUNZIONE DEBITI FINANZIARI	16.236	26.528	AVVIO E SOSTEGNO PRG. RICERCA	600.000	1.752.500
TRASFERIMENTI C.CAPITALE	350.000	1.886.545	ACQUISTO VALORI MOBILIARI	199.672	91.000
RISCOSSIONE DI CREDITI	13.544	9.613	SPESE PER ESTINZIONE DI DEBITI	444.140	725.212
			CREDITI E ANTICIPAZIONI	20.000	20.000
TOTALE TITOLO II	379.780	1.953.304	TOTALE TITOLO II	2.495.357	3.362.052
TITOLO III - PARTITE DI GIRO			TITOLO III - PARTITE DI GIRO		
PARTITE DI GIRO	17.669.464	17.200.953	PARTITE DI GIRO	17.669.464	17.200.953
TOTALE TITOLO III	17.669.464	17.200.953	TOTALE TITOLO III	17.669.464	17.200.953
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	37.560.926	39.413.223	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	38.036.422	40.202.047
RISULTATO FINANZIARIO DI COMPETENZA				- 475.497	- 788.825
TOTALE A PAREGGIO	37.560.926	39.413.223	TOTALE A PAREGGIO	37.560.926	39.413.223

5.2.2. Entrate e spese correnti

Agli accertamenti per entrate correnti di competenza, pari ad euro 20.258.965, corrispondono impegni per spese correnti di competenza, pari ad euro 19.639.042.

Nella parte attiva si registrano:

- Proventi commerciali (cat. I) per euro 5.944.037 con una riduzione del 6,3% rispetto al 2008.
- Trasferimenti ordinari (cat. II) per euro 8.794.248 con una riduzione del 3,4% rispetto al 2008 (nel dettaglio il contributo statale ammonta ad euro 8.337.534, i trasferimenti ordinari della Regione ad euro 450.000 ed i contributi da altri enti pubblici ad euro 6.714).

- Proventi istituzionali su progetto (cat. III) per euro 5.327.417 con un incremento del 25,1% rispetto al 2008 (nel dettaglio euro 1.411.906 hanno riguardato il cofinanziamento per la formazione, euro 3.091.139 il cofinanziamento per l'innovazione tecnologica, euro 635.150 i contributi per studi e ricerche, euro 189.223 contributi di privati ed enti pubblici).

Nella parte passiva si registrano:

- Spese di funzionamento (cat. IV) per euro 5.939.060 con un incremento del 9,3% rispetto al 2008 (in particolare dovuto alle spese per manutenzione di immobili ed impianti aumentate di euro 193.611 ed alle forniture di energia elettrica, d'acqua e di gas per euro 160.000).
- Prestazioni istituzionali su progetto (cat. V) pari nel totale a euro 3.844.551 con una diminuzione dello 0,3% rispetto al 2008.
- Prestazioni commerciali (cat. VI) pari nel totale ad euro 941.493 con una diminuzione dell'11,2% rispetto al 2008.

5.2.3. Entrate e spese in conto capitale

Agli accertamenti per entrate in conto capitale di competenza, pari ad euro 1.953.304, corrispondono impegni per spese in conto capitale pari ad euro 3.362.052.

Nella parte attiva si registrano:

- Trasferimenti in conto capitale (cat. X) per euro 31.886.545 (totalmente riferibili a contributi in c/capitale della Regione per la realizzazione di opere pubbliche, dato non presente nell'esercizio 2008).

Nella parte passiva si registrano:

- Acquisizioni beni di uso durevole ed opere immobiliari (cat. X) per euro 291.524 con un incremento del 12,7% rispetto all'anno 2008.
- Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche (cat. XI) per euro 481.817 con un decremento del 49,5% rispetto all'anno 2008 (in particolare dovuto a minori acquisti di mobili ed arredi per euro 199.555, di mezzi, apparecchiature e macchinari per euro 155.209 ed apparecchiature informatiche e software per euro 172.249, operazioni connesse alla realizzazione del nuovo edificio Q2).
- Attività promozionali per l'avvio ed il sostegno di programmi di ricerca (cat. XII) per euro 1.752.500 con un incremento del 192,1% rispetto all'anno 2008 riferibili a maggiori contributi ad iniziative di ricerca di terzi.